



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione 2013, in deroga all'art. 175 del Testo Unico degli Enti Locali ai sensi del comma 11 dell'art. 1 del D.L. 30 novembre 2013 n. 133 (pubblicato nella G.U. n. 281 del 30 novembre 2013) per l'abolizione della seconda rata IMU e del relativo trasferimento compensativo. (proposta di deliberazione di G.M. n. 501 del 06.12.2013).

N. 61

Data 12.12.2013

L'anno duemilatrecento dodici del mese di dicembre alle ore 18.25 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERRITORIO)	X		16) TUMINO SERENA (M5S)	X	
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) BRUGALETTA DAVIDE (M5S)	X	
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) DISCA SEBASTIANA (M5S)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L)	X		19) STEVANATO MAURIZIO (M5S)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (RG. DOMANI)		X	20) LICITRA GIORGIO (M5S)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (IDEE per RG)	X		21) SPADOLA FILIPPO (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) LEGGIO GIANLUCA (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)		X	23) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
9) CHIAVOLA MARIO (MEGAFONO)	X		24) SCHININA' LUCA (M5S)	X	
10) IALACQUA CARMELO (MOV.CITTA')	X		25) FORNARO DARIO (M5S)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		26) DIPASQUALE SALVATORE (M5S)	X	
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)		X	27) NICITA MANUELA (M5S)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (MOV. CIV. IB)	X		28) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
14) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		29) CASTRO MIRELLA (M5S)	X	
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) GULINO DARIO (M5S)	X	
PRESENTI	27		ASSENTI	3	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Vice Presidente dott.ssa Serena Tumino il quale con l'assistenza del Vice Segretario Generale del Comune, dott. Francesco Lumiera dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso per il Dirigente del III Settore dott. Francesco Lumiera T.A. dott. Santi Distefano sulla deliberazione della G.M. n. 501 del 06.12.2013

per il Dirigente del III Settore T.A.
dott. Santi Distefano

Ragusa, li 06.12.2013

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso per il Responsabile del Servizio di Ragioneria T.A. dott. Santi Distefano sulla deliberazione della G.M. n. 501 del 06.12.2013

per il Responsabile di Ragioneria T.A.
dott. Santi Distefano

Ragusa, li 06.12.2013

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale dott.ssa Maria Letizia Pittari in ordine alla legittimità sulla deliberazione della G.M. n. 501 del 06.12.2013.

Ragusa, li 06.12.2013

Il Segretario Generale
dott. Maria Letizia Pittari

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n. 501 del 06.12.2013, con la quale la Giunta Municipale ha proposto al consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2013, in deroga all'art. 175 del Testo Unico degli Enti Locali ai sensi del comma 11 dell'art. 1 del D.L. 30 novembre 2013 n. 133 (pubblicato nella G.U. n. 281 del 30 novembre 2013) per l'abolizione della seconda rata IMU e del relativo trasferimento compensativo";

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa, per il Dirigente del III Settore T.A. dott. Santi Distefano sulla regolarità tecnica e contabile e dal Segretario Generale dott.ssa Maria Letizia Pittari in ordine alla legittimità;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 25.11.2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2013 ed i suoi allegati;

Visto il D.L. del 30 novembre 2013, n. 133 – Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Itali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 30 novembre 2013;

Visto l'art. 1 del suddetto Decreto, che dispone l'abolizione del saldo IMU di dicembre per le seguenti categorie di immobili:

- *gli immobili di cui all'art. 1, lettera a) e b), del D.L. 54/2013, ovvero:*
 - a) *abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;*
 - b) *unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. n. 616/1977;*
- *gli immobili di cui all'art. 4, comma 12 quinquies, del D.L. n. 16/2012, ovvero la casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;*
- *gli immobili di cui all'art. 2, comma 5, del D.L. n. 102/2013, ovvero l'immobile, purché non sia censito in una delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D.lgs. n.139/2000 dal personale appartenente alla Carriera prefettizia;*
- *terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, di cui all'art. 13, comma 5, del D.L. n. 201/2011, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;*
- *fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011;*
- *i fabbricati per i quali il Comune ha deliberato l'assimilazione dell'abitazione principale ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. 102/2013 (il decreto precisa che per tali immobili vale l'eliminazione del saldo IMU ma non i rimborsi statali);*

Al fine di superare qualsiasi dubbio interpretativo in merito alle tipologie escluse dall'esenzione, il decreto precisa espressamente che l'eliminazione del saldo non riguarda né i terreni agricoli né i fabbricati rurali che non rientrino nelle definizioni di cui sopra: è quindi confermato che si dovrà versare sia sui terreni non posseduti da agricoltori (ad esempio, il privato che possiede un terreno agricolo, a prescindere dal fatto che esso sia coltivato o meno) sia sui fabbricati rurali non strumentali (ad esempio, le abitazioni rurali);

Preso atto del rimborso statale da erogare ai Comuni e cioè: al fine di compensare i Comuni della perdita di gettito derivante dall'abolizione della suddetta rata IMU, viene stanziato un aumento di

risorse pari ad €. 2.164.048.210,99 per l'anno 2013, di cui €. 2.076.989.249,53 riferiti ai comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Regione Sicilia ed ella Regione Sardegna ad €. 87.058.961,46 riferiti ai Comuni delle Regioni a Statuto Speciale Friuli – Venezia Giulia e Valle D'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Per quanto riguarda i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Regione Sicilia e della Regione Sardegna, sono già state stabilite le spettanze di ogni ente per quanto riguarda una quota delle suddette risorse corrispondente ad €. 1.729.412.036,11 e ogni Comune può verificare la propria quota di rimborso nell'allegato A) riportato al termine del testo del decreto, tale quota verrà attribuita dal Ministero entro il 20 dicembre 2013.

La quota che verrà rimborsata al Comune di Ragusa ammonta a €. 1.604.954,16;

Dato atto che la quota di spettanza di cui sopra deve essere imputata al Titolo II dell'Entrate e non ha nulla a che vedere con il fondo di solidarietà;

Visto il comma 11 dell'art. 1 del D.L. 30 novembre 2013, n. 133 che così dispone testualmente: “ In deroga all'art. 175 del T.U. degli Enti Locali, approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni beneficiari del trasferimento compensativo di cui al comma 3, sono autorizzati ad approvare le necessarie variazioni di bilancio entro il 15 novembre 2013”;

Considerato che la deroga di cui sopra non può divenire occasione per apportare altre variazioni al bilancio 2013, non è cioè una nuova finestra che posticipa la scadenza del 30 novembre, la deroga è espressamente finalizzata all'allocazione dei trasferimenti compensativi, per cui può riguardare solo i relativi aggiustamenti contabili;

Che la norma non dice nulla riguardo alle scadenze, per cui deve considerarsi di interesse per i soli uffici di ragioneria ai fini della gestione del bilancio, nel senso che nulla cambia per gli uffici tributari, che devono quindi rispettare la scadenza del 9 dicembre per la pubblicazione delle variazioni di aliquote e regolamentari (e non possono derogare a quella del 30 novembre per la deliberazioni);

Visto il prospetto di variazione, allegato A) predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari, che evidenzia la permanenza del pareggio di bilancio;

Accertata la competenza dell'organo consiliare in merito all'emanazione dell'atto di che trattasi, come da art. 32 della L. 142/90, recepito con L.R. 48/91 (art. 1, lett. e), come modificato dall'art. 78, L.R. 10/93, dall'art. 45 L.R. 26/93, ed integrato dall'art. 2, comma 3 L.R. 4/96, come da art. 175, D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota n. 96343 del 09 dicembre 2013 che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere contrario espresso dalla 4^a Commissione consiliare “Risorse” in data 10.12.2013;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio dott. Stefano Martorana;

Tenuto conto della discussione di che trattasi riportata nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato ;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 22 voti favorevoli e 1 astenuto (cons. Morando), espressi per appello nominale dai 23 consiglieri presenti su 22 votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Gulino, Ialacqua, Lo Destro, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Tringali, Chiavola, Federico, Schininà, Dipasquale;

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto sopra esposto dall'art. 1 del D.L. del 30 novembre 2013 n. 133 (pubblicato i G.U. n. 281 del 30 novembre 2013) riguardante l'abolizione del saldo IMU di dicembre per le categorie di immobili elencate in premessa;
- 2) di prendere atto del prospetto di variazione al Bilancio 2013, predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario che fa parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- 3) di approvare la variazione al Bilancio 2013, in deroga all'art. 175 del T.U. degli Enti Locali ai sensi del comma 11 dell'art. 1 del D.L. 30 novembre 2013 n. 133 per l'abolizione della seconda rata dell'IMU e del relativo trasferimento compensativo;
- 4) di dare atto che la presente variazione non altera il pareggio di bilancio;

Parte integrante : prospetto A)

Parere Revisori dei Conti

All. delib. della G.M.n. 501 del 06.12.2013

FB

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Prof. Giorgio Massari

dott. Giovanni Iacono

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 20 DIC. 2013 e rimarrà affissa fino al 04 GEN. 2014 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

Ragusa, li 20 DIC. 2013

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 20 DIC. 2013 al 04 GEN. 2014
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20 DIC. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 20 DIC. 2013 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

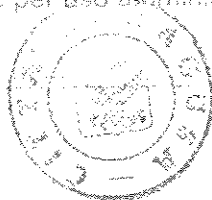
IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 20 DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.

(Giulia Rosaria Spadone)

Parte integrante e sostanziale alla
delibera di Giunta Municipale

N. 501 del 6-12-2013

Parte integrante e sostanziale
all'agenda della Giunta Municipale
N. 61 del 12-12-2013

COMUNE DI RAGUSA

PROP. VARIAZ. NUMERO 3 DEL 05-12-2013 su COMPETENZA
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

VARIAZIONE AI SENSI DEL DECRETO 133 DEL 30/11/13 PER ABOLIZIONE SECONDA RATA IMU PRIMA CASA

ATTO n. 10012 Tipo 1 GIUNTA del 05-12-2013

tipo Variazione 2 VARIAZIONE

				"Di cui proposte pres." totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive				
E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE
E	13	0	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1010051-41	19.671.278,00	19.671.278,00	-1.004.954,18	
					Entrate proposte prec.	0,00		18.066.323,84
E	100	1	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO (CON RIBUZZO COMPENSATIVO IMU)	2011300-00	1.868.362,00	1.868.362,00	1.804.954,18	
					Uscite proposte prec.	0,00		3.473.316,16
SALDI							0,00	0,00
Differenza Entrate - Uscite							0,00	

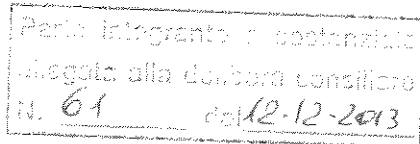
Collegio dei Revisori
Comune di Ragusa

Prot. n. 78 del 09.12.2013

Prot. n. 96343 del 09.12.2013

Al Sindaco di Ragusa

Ing. Federico Piccitto



→ e p.c. Al **Segretario Generale**

Dott.ssa Maria Letizia Pittari

Al Responsabile del Settore III –

Ufficio Servizi Finanziari

Dott. Francesco Lumiera

Oggetto: parere sulla deliberazione della giunta municipale n. 501 del 6 dicembre 2013 inerente la variazione al bilancio di previsione 2013, in deroga all'art. 175 del TUEL, ai sensi del comma 11 dell'art. 1 del D.L. 30 novembre 2013 n. 133 per l'abolizione della 2^ rata IMU e del relativo trasferimento compensativo. – Proposta per il Consiglio Comunale.

I sottoscritti revisori dei conti del Comune di Ragusa, nominati al fine di rendere concreta collaborazione al Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art.57, comma 5, della legge 8 Giugno 1990 n. 142,

- ✓ Vista la legge 8 Giugno 1990 n.142;
- ✓ Vista la Legge Regionale 11 Dicembre 1991 n. 48;
- ✓ Visto il D.Lgs n. 267/2000;
- ✓ Visto l'art.23 comma 5 della L.289/2002;
- ✓ Visto l'art. 1 comma 11 del D.L. 30.11.2013;
- ✓ Visto lo Statuto Comunale;
- ✓ Visto il Regolamento di contabilità;

esaminata attentamente ed integralmente la delibera di cui all'oggetto ed i suoi allegati;

CONSIDERATO

Che con l'art. 1 del D.L. del 30.11.2013 n. 133 è stata abolita la 2^ rata dell'IMU limitatamente alle abitazioni principali ed assimilate;

Che il mancato gettito è compensato da trasferimenti di pari importo ad opera dello Stato;

Che è necessario apportare una variazione di natura permutativa nel bilancio di previsione 2013 di € 1.604.954,16, come da prospetto allegato alla delibera;

ESPRIMONO

parere FAVOREVOLE alla deliberazione di cui in oggetto

Ragusa, lì 09/12/2013

Il Collegio Dei Revisori

